

# SEMINARIO 2024 DELLA BUONA VOLONTÀ MONDIALE

## LA VOLONTÀ-DI-BENE: RIPENSARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI



***Ginevra***

**sabato 2 novembre 2024**

**Zoom Meeting 10:00-13:00 CET**

**Buona Volontà Mondiale**

Rue du Stand 40 - CH-1204 Ginevra, Svizzera

+ 41 22 734 12 52 – [geneva@lucitrust.org](mailto:geneva@lucitrust.org) - [www.lucitrust.org](http://www.lucitrust.org)



# Seminario Buona Volontà Mondiale 2024

*Oggi il nostro mondo si trova ad affrontare la convergenza di molteplici crisi interconnesse e il riconoscimento a livello mondiale della necessità di cambiamenti fondamentali nelle istituzioni di governance nazionale e globale. La volontà e il desiderio di un mondo più giusto e morale richiedono che venga affrontato il deficit di valori e principi che governano le nostre istituzioni.*

## La volontà-di-bene: ripensare le relazioni internazionali

È richiesta la registrazione su Zoom

<https://us02web.zoom.us/join/88499766071?pwd=WGWSem2024>

### Programma

Zoom ID=884 9976 6071 Password=WGWSem2024

10:00 Apertura e introduzione

10:10



**Dal conflitto bipolare all'armonia multipolare** *Vincent Claessens* – Gruppo Centrale – Buona Volontà Mondiale – Ginevra

10:25



**Voci convergenti: dal dialogo all'azione nella cooperazione globale.** *Alejandro Bonilla Garcia* ha studiato all'Università Anahuac del Messico, ha conseguito il dottorato di ricerca in politica economica presso l'Università di Tolosa, in Francia. È entrato a far parte dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) a Ginevra, come esperto di statistica finanziaria e di sicurezza sociale. Dopo essersi ritirato dall'ILO, è attualmente presidente di Greycells, l'Associazione degli ex funzionari internazionali per lo Sviluppo di Ginevra, e presidente della ONG Committee on Ageing. [ifa.ngo](http://ifa.ngo)

10:45



**Surya-world, un'iniziativa cittadina per collegare le tradizioni spirituali e la modernità scientifica al servizio della buona volontà globale.** *Stéphane Chollet (India)* è il fondatore dell'associazione internazionale Surya-World (2008), che riunisce diversi centri yoga in tutto il mondo. Oltre a promuovere la pratica dello yoga e della meditazione, Surya-World conduce progetti incentrati sullo sviluppo personale, l'ecologia e gli aiuti umanitari. Surya-World porta avanti progetti innovativi come l'organizzazione di conferenze con attori del mondo della coscienza, meditatori, ma anche psicologi (psicosintesi) e scienziati. È anche coinvolta in azioni di volontariato in ambito ecologico (ad esempio, rimboscimento) e umanitario, l'ultima delle quali è stata la scorta e l'integrazione di 65 rifugiati ucraini che si sono rifugiati in Francia.

11:05

**Pausa**

11:10



**Promuovere il cambiamento nelle relazioni internazionali per non lasciare nessuno indietro.** *Jean Fabre* Ex vicedirettore dell'ufficio UNDP di Ginevra, consulente internazionale e fondatore dell'Alleanza mondiale delle città contro la povertà. Membro del comitato scientifico del Forum internazionale sull'economia sociale e solidale e collaboratore della Task Force delle Nazioni Unite sull'SSE. Cofondatore dell'ONG internazionale "Food and Disarmament International". Negli anni Settanta è stato spesso in America Latina, dove ha collaborato con i sindacati, i contadini, gli indigeni e i movimenti per i diritti umani e di base.

11:30

**Tavola rotonda con gli oratori**

11:55

**Visualizzazione**

12:00

**Discussioni di gruppo nelle breakout rooms**

(inglese, francese, spagnolo, italiano, tedesco, russo e olandese)

12:50

**Meditazione di Gruppo –**

Dare manforte al Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo

13:00

**Chiusura del seminario**

Questo evento è finanziato esclusivamente da donazioni.

I vostri contributi sono accolti con gratitudine.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Buona Volontà Mondiale – [www.lucitrust.org](http://www.lucitrust.org)- [geneva@lucitrust.org](mailto:geneva@lucitrust.org)

# OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE

(in inglese)

Care Amiche e cari Amici,

Benvenuti al Seminario della Buona Volontà Mondiale 2024 di Ginevra sul tema “*La volontà di bene – ripensare le relazioni internazionali*”. Se vivete in Europa o in Africa, questo pomeriggio potete partecipare alla sessione di Londra e, questa sera, a quella di New York. Prima di iniziare il seminario, vorrei fare alcune osservazioni tecniche.

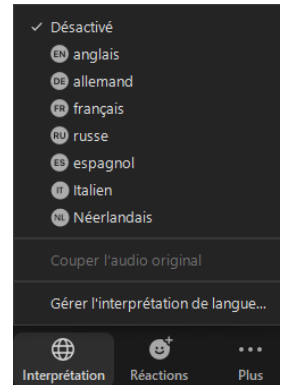
Siamo lieti di avere traduzioni in inglese, francese, spagnolo, italiano, tedesco, olandese e russo. Non ci affidiamo ancora all'intelligenza artificiale, anche se potete attivare voi stessi le opzioni di Zoom. Ci affidiamo agli esseri umani e siamo molto grati ai nostri traduttori, che sono tutti volontari.

Per ascoltare i diversi canali linguistici, accertarsi di disporre della versione più recente di Zoom.

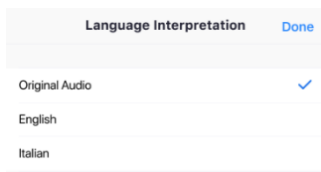
Con il sistema Windows, per selezionare l'interpretazione nella lingua desiderata fare clic sull'icona “interpretazione” nella barra degli strumenti di Zoom.

Quindi selezionare la lingua:

Se, invece, si utilizza un prodotto Apple, o su schermi piccoli come quelli dei cellulari, utilizzare l'icona con i tre puntini:



Volendo, è anche possibile “disattivare l'audio originale”, in modo che la lingua principale non si senta in sottofondo.



Vi inviteremo ad accendere la vostra telecamera e il vostro microfono durante le tavole rotonde o le discussioni di gruppo nelle sale di discussione.

A un certo punto del programma, la riunione principale sarà suddivisa in diverse sale (breakout rooms), in modo da poter tenere discussioni in piccoli gruppi. Per facilitare l'assegnazione a un gruppo linguistico, vi invitiamo a cambiare il vostro nominativo come appare in questa riunione, come segue. Aggiungete due lettere che rappresentano la lingua che desiderate utilizzare davanti al vostro nome, ad esempio:

<b>EN</b>	inglese
<b>FR</b>	francese
<b>ES</b>	spagnolo
<b>IT</b>	italiano
<b>DE</b>	tedesco
<b>NL</b>	olandese
<b>RU</b>	russo

Quindi, se il vostro nome è “Mario Rossi” e desiderate parlare italiano, cambiate il vostro nome in “IT Mario Rossi”.



Le trascrizioni degli interventi sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo: [https://www.luci-trust.org/world\\_goodwill/seminar/world\\_goodwill\\_seminar\\_2024\\_geneva](https://www.luci-trust.org/world_goodwill/seminar/world_goodwill_seminar_2024_geneva)

(Non preoccupatevi, inseriremo i link anche nella chat).  
Ora passerò al francese per alcune osservazioni iniziali.

\* \* \*  
(in francese)

È un grande piacere per questa prima sessione del Seminario della Buona Volontà Mondiale a Ginevra, avere tre oratori presenti qui all'ufficio della Buona Volontà Mondiale e uno via Zoom.

Dopo questa breve introduzione avremo un intervento dalla sede centrale di Ginevra da parte di Vincent Claesens. Siamo particolarmente felici di avere *Alejandro Bonilla Garcia*, che ha alle spalle una lunga carriera nella diplomazia internazionale e ora rappresenta l'ONG *Committee on Ageing*. Terrà un discorso su *Voci convergenti: dal dialogo all'azione nella cooperazione globale*. Successivamente, *Stéphane Chollet* parlerà di: *Surya-world, un'iniziativa cittadina per collegare le tradizioni spirituali e la modernità scientifica al servizio della buona volontà globale*. Stéphane vive in India e ci raggiungerà via Zoom. Infine, *Jean Fabre*, anch'egli con una lunga esperienza nella diplomazia internazionale, parlerà di: *Promuovere il cambiamento nelle relazioni internazionali per non lasciare nessuno indietro*.

Successivamente, si terrà una breve tavola rotonda con tutti i relatori; si svolgerà in inglese con traduzione simultanea in francese, spagnolo e russo. In caso di domande in una lingua diversa dall'inglese, tradurremo da una lingua all'altra, come abbiamo sempre fatto in questo centro multiculturale e multilingue di Ginevra. Naturalmente, potete partecipare via chat o alzando la mano.

Prima di iniziare i nostri interventi, vorrei che ci riunissimo tutti per recitare il Mantram del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo.

## MANTRAM DEL NUOVO GRUPPO DEI SERVITORI DEL MONDO (in francese)

**Possa il Potere della Vita Unica  
affluire nel gruppo di tutti i veri servitori.  
Possa l'Amore dell'Anima Unica caratterizzare la vita  
di tutti coloro che cercano di aiutare i Grandi Esseri.  
Possa io compiere la mia parte nel Lavoro Unico  
con l'oblio di me stesso, l'innocuità e la giusta parola.**

OM

\* \* \*

## LA VOLONTÀ-DI-BENE: RIPENSARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(in francese)

Buona Volontà Mondiale, Ginevra

Per cominciare, consentitemi di fornire alcuni spunti di riflessione in relazione al tema di questo Seminario della Buona Volontà Mondiale 2024: *La volontà-di-bene - ripensare le relazioni internazionali*. Che stiamo vivendo un periodo di trasformazione, per non dire di crisi, sembra evidente a tutti noi. Il relativo ottimismo degli ultimi decenni del XX secolo (1980-2000) per un mondo prospero e in pace sembra essere andato in frantumi e ora viviamo in un mondo con più guerre, crisi e sfide multiple. Naturalmente, la crisi climatica è una delle principali, ma anche la continua disparità tra ricchi e poveri, solo per citarne alcune. Non è un segreto che, al giorno d'oggi, molte persone, sia giovani che anziane, abbiano problemi psicologici a causa della paura per il futuro. Quindi, sì, viviamo in un mondo in trasformazione. Tutti vogliamo un cambiamento, un cambiamento per un mondo migliore. La domanda è: come possiamo realizzare questo cambiamento?

Dal punto di vista della Buona Volontà Mondiale, potremmo iniziare con il noto paradigma: *L'energia segue il pensiero*. Certamente, molte persone affiliate alla Buona Volontà Mondiale cercano di entrare in contatto con pensieri di altissima qualità attraverso la meditazione. E da lì, è certamente vero che l'energia segue il pensiero. Da scienziato, si potrebbe dire: l'energia segue il pensiero è una condizione necessaria. Ma è anche una condizione sufficiente? Guardando lo stato delle cose nel mondo, capiamo che c'è bisogno di qualcosa di più. È un privilegio avere, oggi, diversi oratori che condivideranno il loro punto di vista, basato sulla propria esperienza, le loro opinioni e le loro idee su come si può realizzare il cambiamento. A Ginevra, così come a New York, Buona Volontà Mondiale ha il privilegio di essere in contatto con le Nazioni Unite. Sebbene i media tradizionali si concentrino in genere sui lati negativi dell'ONU, oggi speriamo di ottenere alcune informazioni su ciò che accade al suo interno. Non sto dicendo che l'ONU sia la soluzione ideale per tutto. Al contrario. Ma sappiamo bene di cosa si occupano le Nazioni Unite? Durante una discussione che ho avuto qualche tempo fa con alcuni colleghi, ho sollevato il tema del Consiglio di Sicurezza. Uno di loro mi ha chiesto: che cos'è il Consiglio di sicurezza? In seguito, in un altro contesto, ho chiesto ad altri colleghi o a persone di buona volontà che conoscevo: *sapete cos'è il Consiglio di Sicurezza?* Molti hanno dovuto ammettere di non saperlo. Naturalmente, so che viviamo in un mondo in cui siamo saturi di informazioni – informazioni per lo più non di altissima qualità, ma dai numeri altissimi (cioè, con il più alto numero di follower, per essere chiari).

Questo è diventato chiaro anche quando, in preparazione di questo seminario, ho discusso con Alejandro Bonilla il tema degli anziani o delle persone che invecchiano. Siccome sapevo che Alejandro sarebbe andato al Summit del Futuro, gli ho chiesto di raccontare la sua esperienza, non solo in relazione agli anziani ma anche ai giovani. Alejandro mi ha detto che molti giovani non hanno idea delle radici storiche della società in cui vivono o del passato degli eventi mondiali. Qualche giorno dopo ero seduto in treno con Jean Fabre per discutere anche con lui della preparazione di questo seminario. Per caso, accanto a me c'era una giovane donna che ha ascoltato la nostra discussione e le abbiamo chiesto: cosa pensa degli eventi mondiali e delle radici storiche della società? Ha ammesso che lei – e molti dei suoi amici – non erano interessati a queste cose. La loro attenzione era rivolta piuttosto agli eventi del loro ambiente diretto, alla loro vita quotidiana e ai loro social media. Ricordo che Guy Ryder, Sottosegretario Generale per le politiche dell'ONU, in un incontro prima del Vertice del Futuro, ha detto – e cito: la gioventù che incontro nei locali dell'ONU non è sicuramente la stessa che incontro per le strade di Liverpool, da cui provengo.

Il Vertice del Futuro è probabilmente, ancora una volta, un evento di cui non si è letto molto sui media tradizionali. Eppure, è stato una pietra miliare della diplomazia internazionale. Forse è bene notare che non si è trattato di un evento "unico": avrà un seguito, a breve distanza di tempo. Sono previsti diversi incontri, ad esempio nel 2026, per discutere l'attuazione in aree specifiche.

Quelli che ho citato sopra sono alcuni eventi del mondo di oggi. Eventi che forse sono sorprendenti o addirittura scioccanti per alcune persone in tutto il mondo. Eppure, allo stesso tempo, non ci sono mai state così tante persone di buona volontà nella storia dell'umanità. Il livello di istruzione sta aumentando in tutto il mondo, anche se ci sono aree in cui questo non avviene. La cosiddetta Agenda 2030 o gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ne sono una testimonianza – anche se sono ben consapevole del fatto che gli sforzi per realizzarli sono fuori strada. La questione dell'uguaglianza di genere è un altro esempio, e ce ne sono molti. Si tratta sempre di trovare il giusto equilibrio, o su quale lato dell'equilibrio vogliamo concentrare le nostre energie. Il compito del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo è quello di diffondere l'energia della buona volontà là dove il terreno è pronto. Piantare i semi della buona volontà è stato, è e sarà sempre possibile – spesso più di quanto pensiamo. Con queste poche

riflessioni ci accingiamo ora ad ascoltare i nostri relatori, il primo dei quali è Vincent Claessens della Buona Volontà Mondiale qui a Ginevra, che parlerà di: *Dal conflitto bipolare all'armonia multipolare*.

\* \* \*

## DAL CONFLITTO BIPOLARE ALL'ARMONIA MULTIPOLARE

(in francese)

Vincent Claessens, Buona Volontà Mondiale Ginevra

Il tema che ci riunisce nel Forum di quest'anno è di grande necessità, anzi di vitale urgenza, visto che l'attualità ci mostra i pericoli che incombono sulle relazioni internazionali: si parla, ad esempio, di una "conflagrazione" che coinvolge diverse nazioni, alcune delle quali possiedono armi nucleari. Questo tipo di minaccia per l'umanità dovrebbe spingerci a riflettere, anziché lasciarci condizionare dalla paura. Per *ripensare le relazioni internazionali* è sempre utile guardare al passato per capire come si sono evolute.

Il secolo scorso ha visto emergere le nazioni, con le loro caratteristiche culturali, le loro qualità (cioè, ciò che possono offrire al mondo), i loro difetti e i loro eccessi (per esempio, ciò che hanno sottratto con la violenza ad altre nazioni).

L'aspirazione del nazionalismo ha portato alla guerra mondiale, che ha dimostrato i peggiori orrori di cui l'umanità è capace. Da questa ombra è emersa una luce, le Nazioni Unite, dimostrando che ora siamo in grado di discutere attorno a un tavolo che riunisce i rappresentanti di tutte le nazioni del mondo, invece di ucciderci a vicenda su un campo di battaglia.

Alla fine della guerra, sulla scena internazionale emersero due potenze, gli Stati Uniti e l'URSS. Ciò ha dato origine a un conflitto bipolare tra questi due blocchi con ideologie opposte. Il simbolo di questa "guerra fredda", che caratterizzò le loro relazioni, prese la forma del Muro di Berlino, spingendo lo psichiatra Carl Jung ad affermare che "Il nostro mondo è dissociato alla maniera dei nevrotici, con la cortina di ferro che rappresenta la linea di demarcazione simbolica".<sup>1</sup>

Questo conflitto, come tanti altri, riguarda il rapporto di una nazione con la sua Ombra, cioè con gli aspetti inconsci che non riconosce, ma che proietta sull'avversario, giustificando così l'aggressione nei suoi confronti, sostenuta da pretese morali e propaganda ideologica.

Anche se è consuetudine demonizzare l'avversario, escluderlo dall'umanità classificandolo come un *barbaro*, è importante tenere a mente ciò che la filosofa Hanna Arendt disse su quella che chiamava "la banalità del male". Fu quando assistette al processo di Adolf Eichmann, un criminale di guerra al servizio del nazismo, che smontò un pregiudizio. Si riteneva che sul banco degli imputati ci fosse un barbaro, una bestia furiosa che avrebbe dovuto provocare disgusto; invece, durante il processo emerse l'immagine di un piccolo e mediocre funzionario. È questo che portò Arendt a dire che *il male non sta nello straordinario ma nelle piccole cose, nella quotidianità di commettere i crimini più gravi*.

Il punto di vista della filosofa suscitò polemiche e alcuni la accusarono di sollevare i nazisti dalla responsabilità dei loro crimini. In realtà, è vero il contrario, poiché riabilitando un criminale accusato di barbarie, lo si rende responsabile delle sue azioni (poiché nessun animale è responsabile della sua aggressività). Arendt sostiene che Adolf Eichmann ha rinunciato al suo "potere di pensare" per obbedire solo agli ordini, che ha negato quella "qualità umana caratteristica" di distinguere tra bene e male.

Questo fa eco ai nostri tempi, in cui il pensiero e il discernimento sembrano aver abbandonato l'arena pubblica a favore delle emozioni evocate dal sensazionalismo o da opinioni ristrette, che non si basano su alcuna verità fattuale. Una volta accettato che luci e ombre caratterizzano ogni nazione, così come ogni individuo, possiamo porci la domanda: *come affrontare l'ombra nazionale?*

Negli ultimi decenni, diverse nazioni hanno riconosciuto le loro malefatte e i loro crimini contro altri popoli, ad esempio per gli abusi commessi durante la colonizzazione o per la schiavitù di una minoranza all'interno della stessa nazione. Questo riconoscimento, seguito da una richiesta di perdono, se sincero e condiviso dalla popolazione, è un primo passo verso l'integrazione dell'ombra.

È prendendo coscienza delle proprie tendenze aggressive che una nazione può iniziare il necessario lavoro di trasformazione che la guiderà verso il suo più alto potenziale. Ogni nazione possiede qualità luminose che possono arricchire il mondo, ma per accedervi sono indispensabili umiltà e sincerità. Inoltre, deve essere in grado

---

<sup>1</sup> "L'uomo e i suoi simboli", p.85

di riconoscere il valore essenziale delle altre nazioni nell'evoluzione del mondo. È a queste condizioni che è possibile una fraternità manifesta.

Abbiamo appena visto la fonte psicologica dei conflitti bipolari tra due nazioni e il lavoro sull'ombra che, potremmo dire, costituisce i loro "affari interni" e che, tuttavia, riguarda tutta l'umanità in quanto testimone. Come possiamo quindi stabilire un'armonia multipolare tra tutte le nazioni del mondo?

Il multilateralismo è certamente una delle chiavi. Si basa sulla consultazione, sull'inclusione e sulla solidarietà. Un chiaro esempio di ciò può essere visto nel modo in cui le Nazioni Unite operano, rendendole lo strumento principale per affrontare le sfide globali. Il multilateralismo "implica l'adesione a un progetto politico comune basato sul rispetto di un sistema condiviso di norme e valori... Il suo funzionamento è determinato da regole elaborate collettivamente per garantire una cooperazione duratura ed efficace. In particolare, esse garantiscono a tutti gli attori gli stessi diritti e obblighi, essendo applicate su base continuativa (e non caso per caso, a seconda della questione in oggetto). Il multilateralismo è quindi sia un metodo di cooperazione che una forma di organizzazione del sistema internazionale".<sup>2</sup>

La Carta delle Nazioni Unite afferma chiaramente che l'Organizzazione è un "centro di armonizzazione delle azioni delle nazioni per il raggiungimento di questi fini comuni" al fine di "prendere efficaci misure collettive per la prevenzione e la rimozione delle minacce alla pace", per "sviluppare relazioni amichevoli tra le nazioni basate sul rispetto del principio dell'uguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli" e per "realizzare la cooperazione internazionale".

Sebbene il multilateralismo abbia svolto un ruolo importante nelle relazioni internazionali dal 1945, oggi è minacciato dalla rinascita del nazionalismo. Per questo non dobbiamo darlo per scontato, ma assicurarci di difenderlo, perché la pace e l'armonia internazionale sono un obiettivo che non abbiamo ancora raggiunto.

Non dobbiamo pensare semplicisticamente che, non essendo in guerra, viviamo in pace. No! Ci sono una moltitudine di conflitti, ovunque: politici, ideologici, economici, culturali, commerciali... Tutti utilizzano lo stesso vocabolario *bellico*, come competizione, opposizione, strategia, obiettivo, conquista, campagna, combattimento, vittoria... Per non parlare dei numerosi conflitti interiori che torturano la mente degli individui nella nostra epoca postmoderna.

Alla luce di ciò, consideriamo che dal conflitto all'armonia c'è un lungo percorso pieno di sfumature che richiede il risveglio della nostra coscienza e la crescita della nostra comprensione. Parlando delle principali nazioni del mondo, nel 1949 Alice Bailey scrisse: "Oggi sono condizionate soprattutto dalla Legge delle Scissure; però, in ciascuna, gruppi avanzati già rispondono alla Legge della Comprensione. Questa un giorno farà evidente l'eterna fratellanza degli uomini e l'identità di tutte le anime con la Superanima..."

La Legge della Comprensione Amorevole sarà molto attiva ed efficace durante l'Era dell'Acquario... sfocerà poi nello spirito internazionale, nel riconoscimento di una sola fede universale in Dio e nell'umanità, quale espressione principale della Sua divinità sul pianeta, e la coscienza umana si traslerà dal mondo delle cose materiali a quello delle più puramente psichiche. Questo condurrà inevitabilmente al mondo delle realtà spirituali." (*Il Destino delle Nazioni*, p. 47 ed. ingl.)

L'opportunità di passare dal conflitto all'armonia si presenta agli occhi dell'umanità; ciò implica la sostituzione della competizione con la collaborazione, del desiderio di potere con la buona volontà, del dominio con l'aiuto reciproco e la condivisione. Di fronte alle sfide globali che abbiamo di fronte, abbiamo bisogno di tutte le nostre risorse comuni per affrontarle.

Il *Vertice per il futuro* si è tenuto a settembre presso le Nazioni Unite. Il risultato è stato un "*Patto per il futuro*"<sup>3</sup>. Questo patto propone di rafforzare la cooperazione tra gli Stati e di dare una voce più rappresentativa ai Paesi in via di sviluppo, che spesso si sentono esclusi dai processi decisionali globali. Questa revisione mira a rispondere alle crescenti critiche sul fatto che l'attuale ordine internazionale sia iniquo e inadatto a risolvere le crisi attuali.

Il Patto per il futuro si concentra su tre aree principali: transizione energetica, riduzione delle disuguaglianze e rafforzamento dei diritti umani. Di fronte all'emergenza climatica, è imperativo accelerare la transizione verso le energie rinnovabili e lo sviluppo di infrastrutture energetiche pulite, nonché sostenere i Paesi vulnerabili.

Il Patto incoraggia una redistribuzione più equa delle risorse mondiali, con particolare attenzione all'accesso alla salute, all'istruzione e a condizioni di lavoro dignitose. In breve, il Patto rappresenta un rinnovato impegno nei

---

<sup>2</sup> <https://www.un.org/fr/observances/multilateralism-for-peace-day>

<sup>3</sup> <https://www.un.org/fr/summit-of-the-future/pact-for-the-future>

confronti degli *Obiettivi di sviluppo sostenibile* adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 e destinati a essere raggiunti entro il 2030.

Data la mancanza di copertura mediatica per questo tipo di grandi iniziative, anche noi abbiamo la responsabilità di comunicare questo progetto globale che, in sostanza, riguarda tutti noi. Offre una visione per il futuro e un obiettivo comune per il quale è giusto impegnare tutta la nostra buona volontà.

Grazie per la vostra attenzione!

\* \* \*

## VOCI CONVERGENTI: DAL DIALOGO ALL'AZIONE NELLA COOPERAZIONE GLOBALE

(in inglese)

**Dr. Alejandro Bonilla Garcia**, di nazionalità messicana e svizzera, ha studiato all'Università Anahuac del Messico, ha conseguito il dottorato di ricerca in politica economica presso l'Università di Tolosa, in Francia. È entrato a far parte dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) a Ginevra, come esperto di statistica finanziaria e di sicurezza sociale.

Dopo essersi ritirato dall'ILO, ha lavorato come consulente presso la Missione permanente del Messico alle Nazioni Unite a Ginevra. Bonilla García è affiliato al Collegio degli Attuari del Messico, all'Associazione Attuariale Svizzera, all'Associazione Attuariale Internazionale, al Gender Champions Network, al Club Diplomatico di Ginevra e ad altri. Attualmente è presidente di Greycells, l'Associazione degli ex funzionari internazionali per lo sviluppo di Ginevra, presidente del Comitato ONG sull'invecchiamento e rappresentante della Federazione internazionale sull'invecchiamento presso le Nazioni Unite a Ginevra. Alejandro ha partecipato al Summit del Futuro di New York e gli ho chiesto di esprimere le sue impressioni sul summit non solo dal punto di vista dell'invecchiamento, ma anche dal punto di vista dei giovani - una parte importante dell'agenda del Summit.

Dunque, ora diamo la parola ad Alejandro.

\* \* \*

*Stéphane Chollet (India)* è il fondatore dell'associazione internazionale Surya-World (2008), che riunisce diversi centri yoga in tutto il mondo. Oltre a promuovere la pratica dello yoga e della meditazione, Surya-World conduce progetti incentrati sullo sviluppo personale, l'ecologia e gli aiuti umanitari. Surya-World porta avanti progetti innovativi come l'organizzazione di conferenze con attori del mondo della coscienza, meditatori, ma anche psicologi (psicosintesi) e scienziati. È anche coinvolta in azioni di volontariato in ambito ecologico (ad esempio, rimboschimento) e umanitario, l'ultima delle quali è stata la scorta e l'integrazione di 65 rifugiati ucraini che si sono rifugiati in Francia.

### **SURYA-WORLD, UN'INIZIATIVA CITTADINA PER COLLEGARE LE TRADIZIONI SPIRITUALI E LA MODERNITÀ SCIENTIFICA AL SERVIZIO DELLA BUONA VOLONTÀ GLOBALE**

(in francese)

*Stéphane Chollet*

#### **INTRODUZIONE**

Innanzitutto, vorrei ringraziare Vincent Claessens e Mintze van der Velde del Lucis Trust per l'invito a venire a condividere la nostra esperienza oggi al Forum della Buona Volontà Mondiale.

Proverbio cinese:

“Se i tuoi progetti sono per un anno, coltiva il riso;  
per vent'anni, coltiva un albero;  
per cento anni, coltiva un bambino.”

#### **PRESENTAZIONE**

Salve, mi chiamo Stéphane Chollet e sono il fondatore dell'associazione Surya-World, che oggi comprende numerosi centri di pratica in tutto il mondo. Ho trascorso poco più di 30 anni viaggiando in India e in Asia per incontrare i Saggi e i loro insegnamenti. Questo viaggio spirituale nel cuore dell'India e dell'Asia mi ha permesso di ricevere insegnamenti tradizionali autentici. Da allora ho trasmesso queste pratiche, offrendo un approccio moderno e armonioso che riunisce una varietà di discipline come le arti energetiche cinesi, lo yoga e la meditazione.

Allo stesso tempo, ho continuato a studiare gli insegnamenti di Alice Bailey, che oggi sono una parte importante della mia visione e del mio campo di servizio. La **Scienza del Servizio** negli insegnamenti di Alice Bailey è un concetto centrale, in cui il servizio è presentato come un principio spirituale fondamentale e un percorso di trasformazione personale e collettiva. Alice Bailey sviluppa una visione in cui il servizio non è semplicemente un atto di carità o di aiuto, ma una **scienza spirituale** con leggi e principi specifici.

L'origine e la ragion d'essere di Surya-World fanno parte di questa “Volontà di Bene”, di costruire un ponte tra tradizione e modernità. Per realizzare questa visione, Surya-World sta attualmente sviluppando progetti innovativi, come interviste e podcast su Internet con i protagonisti del mondo della coscienza: meditatori, psicologi e

scienziati. Siamo inoltre impegnati in attività di volontariato nel campo dell'ecologia e della riforestazione. Infine, svolgiamo occasionalmente azioni umanitarie, in particolare per aiutare le persone svantaggiate e sostenere le vittime di disastri naturali.

Ecco un video che illustra la nostra visione e la nostra missione:

<https://www.youtube.com/watch?v=gQmrrhtoulw>

## **SVILUPPO**

### **QUAL È L'AMBITO DI SERVIZIO DI SURYA?**

**Costruire un ponte tra tradizioni spirituali e modernità per rispondere al crescente “malessere” delle nostre società.**

Qual è il contesto di questo “malessere” sociale?

Il malessere sociale e la perdita di significato sono sintomi profondi della crisi delle società moderne. Essi derivano da una combinazione di fattori quali l'individualismo esacerbato, la pressione economica, la perdita dei punti di riferimento tradizionali e le trasformazioni apportate dalla tecnologia, come le reti sociali e l'intelligenza artificiale.

Oggi, la maggior parte delle materie studiate nel campo delle scienze umane e sociali sono legate alle scienze della complessità. Queste includono la fisica, la biologia, le scienze cognitive, le scienze economiche e sociali, ecc. In questo campo multidisciplinare, gli strumenti informatici stanno diventando essenziali per modellare questi sistemi complessi, sia nella fisica teorica che nella ricerca sul clima. Il tempo trascorso davanti agli schermi è quindi diventato più lungo, con informazioni più complesse da elaborare, con conseguente aumento dell'affaticamento cerebrale. Stiamo iniziando a identificare meglio gli effetti secondari sul cervello, come lo stress, il burn out, ecc. Inoltre, i progressi abbaglianti dell'intelligenza artificiale ci stanno aprendo vaste opportunità, pur ponendo una seria sfida alla nostra intelligenza umana.

Le conseguenze di questo stress sono molteplici, sia a livello individuale (disturbi mentali, alienazione) che collettivo (disimpegno sociale, radicalizzazione di vario tipo). Questi problemi riflettono una profonda crisi nel modo in cui gli individui percepiscono se stessi nel mondo, il loro posto nella società e la loro capacità di dare un senso alla loro esistenza. Questa è la causa di molti attriti nel mondo di oggi, con una radicalizzazione di “visioni del mondo” che si scontrano, invece di coesistere pacificamente. Questa situazione non può che portare all'esacerbazione dei conflitti, le cui conseguenze sono ben visibili intorno a noi oggi... tra Paesi, ma anche all'interno delle città e persino delle nostre famiglie.

Oggi gli esseri umani sono collegati da reti digitali estremamente potenti e la loro immaginazione è influenzata dalle macchine. Ci stiamo dirigendo verso un mondo che potrebbe essere interamente controllato da macchine pensanti, forse più efficacemente degli esseri umani. È tempo di comprendere il nostro potere prima di rinunciarevi completamente. Questo è il senso dell'insegnamento a Surya-world.

### **L'INSEGNAMENTO NELL'AMBITO DI SURYA**

A Surya attuiamo questa terapia utilizzando arti tradizionali come l'Ayurveda, lo Yoga e la Meditazione.

#### **Come si procede?**

Lavorando simultaneamente su diversi livelli dell'individuo come parte di un processo di sviluppo personale per consentirgli di trovare il proprio posto nella società:

1. Lavorare sul corpo fisico attraverso l'Ayurveda, lo Yoga e le arti energetiche cinesi.
2. Lavorare sulle emozioni riscoprendo un “legame sociale” di cura all'interno dei nostri studi, situati nel cuore delle città. E anche affrontando pratiche di respirazione, rilassamento e mindfulness che armonizzano le emozioni.

Una volta poste queste basi, si trova lo spazio per “pensare” più chiaramente, in particolare al “significato della propria vita”.

3. Formazione del pensiero. Nella società dell'informazione, la testa di tutti è ormai davanti a uno schermo. Nel 2015, uno studio ha affermato che gli ambienti digitali hanno modificato la nostra memoria, riducendola talvolta a quella di... un pesce rosso, o di 8 secondi.

L'arte della concentrazione e della meditazione ci aiuta a far fronte a questo sovraccarico di informazioni, che paralizza la nostra efficienza e la nostra capacità di fare un passo indietro e pensare più profondamente.

In un certo senso, la meditazione ci aiuta a “tirare fuori la testa dalla vaschetta digitale dei pesci”, a riscoprire una connessione interiore con noi stessi e quindi anche con gli altri.

4. Una volta che ci siamo rimessi in forma su questi 3 livelli (fisico, emotivo e mentale), quello che i giapponesi chiamano Ikigai, possiamo iniziare a lavorare sulla nostra coscienza, per ottenere una migliore prospettiva della nostra vita e trovare la nostra vera vocazione. Questo può avvenire attraverso pratiche come la psicosintesi di Roberto Assagioli, lo studio di alcuni testi e insegnamenti filosofici, ritiri di meditazione nella natura o visite a tradizioni spirituali.
5. Questo sviluppo personale culmina, poi, nella capacità di impegnarsi nel servizio altruistico. Il servizio non è solo un percorso individuale, ma anche collettivo. Il servizio favorisce l'evoluzione dei gruppi e delle comunità, aiutandoli a elevare la loro coscienza e a contribuire al bene comune. È importante che queste azioni individuali di servizio siano integrate in una visione più ampia: quella di contribuire all'evoluzione dell'umanità. La buona volontà diventa così una forza trainante per i gruppi di servizio, che lavorano per la cooperazione internazionale, la pace e il progresso sociale.

All'interno di Surya gestiamo una serie di progetti di volontariato incentrati sull'ecologia (come la riforestazione), sull'aiuto alle persone svantaggiate e sulla promozione del dialogo tra scienza e coscienza.

## **CREARE UN PONTE TRA SPIRITUALITÀ E SCIENZA**

### **Il ruolo della scienza nella comprensione spirituale**

Oggi non c'è altro modo per affrontare le sfide della complessità del nostro mondo che sviluppare una nuova forma di intelligenza umana. In particolare, dobbiamo educare i nostri figli a sviluppare nuove capacità cognitive e creatività, in modo da aiutarli a svolgere al meglio il loro ruolo nel mondo di domani. Perché dovranno affrontare lo sviluppo vertiginoso dell'intelligenza artificiale e le sfide e i problemi legati alla complessità del “sistema mondo”.

Il dialogo tra Scienza e Coscienza può offrire una comprensione unitaria della spiritualità, esplorando le profonde relazioni tra realtà materiale ed esperienza soggettiva. Questo approccio riunisce due modalità di conoscenza apparentemente opposte: il mondo oggettivo della scienza e il mondo interiore della coscienza.

Ecco come questo dialogo può contribuire a una comprensione più integrata della spiritualità:

- il dialogo tra questi due ambiti amplia la nostra comprensione del mondo, perché integra il modo in cui l'individuo sperimenta il mondo materiale (scienza) e se stesso (coscienza). Questa unione propone che la realtà non si limiti a ciò che è osservabile, ma includa anche livelli più sottili di coscienza.
- Le scoperte della fisica quantistica, ad esempio, rivelano che la materia, al suo livello più fondamentale, è costituita da particelle di energia interconnesse. Alcuni scienziati e filosofi, come David Bohm, hanno sottolineato che queste scoperte aprono la strada a una nuova comprensione della realtà, in cui materia e coscienza non sono separate, ma formano un insieme unificato. Bohm ha proposto la teoria di un “ordine implicito” in cui tutto l'universo è interconnesso, collegando materia e coscienza in un'unità di fondo. I suoi scambi con J. Krishnamurti, in particolare, illustrano questo ponte tra scienza e coscienza e fanno seguito a quelli di un certo Vivekananda con Nikola Tesla.

### **Il nostro approccio attuale**

Ora stiamo lavorando per creare le condizioni di incontro e dialogo tra coloro che studiano la coscienza e gli psicologi, i medici e gli scienziati, sia a Parigi che su Internet. Per esempio, abbiamo già invitato Swami Isa a Parigi e poi a Ginevra, e da allora ha avuto scambi regolari con scienziati di spicco nel campo della fisica quantistica, in particolare sul rapporto tra particelle elementari e coscienza.

### **La coscienza come fondamento della realtà**

Pensatori come Swami Isa, con la Teoria dell'Io, suggeriscono che l'universo è composto da energia cosciente. Egli sostiene che la coscienza è presente in ogni particella e che nessuna comprensione del mondo può essere

completa senza riconoscere questa coscienza intrinseca nella materia. Questo crea una visione unificata della spiritualità, in cui la coscienza gioca un ruolo fondamentale nella strutturazione della realtà.

Questa visione viene esplorata anche in campi come le neuroscienze e la psicologia transpersonale, che studiano gli stati alterati di coscienza e la loro influenza sulla nostra percezione del mondo e del sé. Ciò suggerisce che la coscienza stessa potrebbe essere un ponte verso una più ampia comprensione del mondo spirituale.

La “Teoria dell’Io” di Swami Isa sulle particelle analizza il rapporto tra materia, energia e coscienza, presentando una sintesi unica di spiritualità e fisica moderna. Secondo Swami Isa, le particelle non sono solo entità fisiche, ma manifestazioni di energia che esistono sia nel regno oggettivo (fisico) che in quello soggettivo (spirituale). La sua teoria suggerisce che ogni particella dell’universo è impregnata di coscienza e la comprensione della natura delle particelle richiede la consapevolezza di entrambe le modalità.

Questa visione olistica trascende la comprensione scientifica convenzionale delle particelle come semplici entità fisiche, collegandole alla coscienza spirituale.

In sintesi, la “Teoria dell’Io” di Swami Isa suggerisce che le particelle sono espressioni di un campo unificato di energia e coscienza e che, per comprenderle appieno, è necessario tenere conto sia degli aspetti fisici (oggettivi) che di quelli spirituali (soggettivi). Questa teoria sfida la visione riduzionista della materia e offre una comprensione olistica dell’universo. Per chi fosse interessato, condivido qui il link a una pubblicazione scientifica sull’argomento:

<https://www.scirp.org/journal/paperinformation?paperid=90713>

Questo dialogo tra scienza e coscienza contribuisce a una visione unitaria della spiritualità, ampliando il modo in cui comprendiamo la realtà, l’essere umano e il suo rapporto con l’universo. Riconoscendo che la materia e la coscienza sono interconnesse, questo dialogo permette di creare un approccio più completo al mondo, che comprende non solo lo studio dei fenomeni fisici, ma anche l’esplorazione delle dimensioni interiori e spirituali dell’esistenza. Questo approccio integrato può trasformare il modo in cui percepiamo la guarigione, l’etica e il nostro ruolo nel cosmo, aprendo la strada a un nuovo paradigma di comprensione spirituale e scientifica.

## **CONCLUSIONE**

Nel contesto delle guerre che scoppiano in tutto il mondo, dobbiamo interrogarci sulle origini della violenza, che affondano le loro radici nel pensiero umano.. Questo è quanto stiamo modestamente cercando di fare a Surya-World, per partecipare a questo “dialogo globale”, ora possibile via Internet, tra tradizione e modernità, o scienza e spiritualità. Insieme, possiamo muoverci verso un mondo migliore per tutti.

Grazie per l’attenzione.

\* \* \*

## **PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER NON LASCIARE NESSUNO INDIETRO**

*(in francese)*

*Jean Fabre*

Ex vicedirettore dell’ufficio UNDP di Ginevra, consulente internazionale e fondatore dell’Alleanza mondiale delle città contro la povertà. Membro del comitato scientifico del Forum internazionale sull’economia sociale e solidale e collaboratore della Task Force delle Nazioni Unite sull’SSE. Cofondatore dell’ONG internazionale “Food and Disarmament International”. Negli anni Settanta è stato spesso in America Latina, dove ha collaborato con i sindacati, i contadini, gli indigeni e i movimenti per i diritti umani e di base.

Ho conosciuto Jean Fabre durante una riunione del movimento *Home for Humanity*, di cui Jean è presidente per la sezione di Ginevra. Dunque, Jean, a te la parola...

\* \* \*

## **TAVOLA ROTONDA CON GLI ORATORI**

*(in inglese)*

\* \* \*

## VISUALIZZAZIONE

(in spagnolo)

- Respirate con calma e allineatevi con l'anima, il sé spirituale.
- Collegatevi, con il pensiero, a tutti i servitori che nel mondo si adoperano per stabilire giusti rapporti umani e giuste relazioni tra i diversi regni.
- Visualizzare il pianeta con i cinque Centri Planetari (Londra, Darjeeling, New York, Ginevra e Tokyo). Vedeteli come cinque centri di irradiazione.
- Quindi, vedete le numerose capitali dei Paesi di tutto il mondo, come punti luminosi sparsi nei cinque continenti. Ogni capitale rappresenta il centro della testa di quell'organismo vivente che è una nazione.
- Visualizzate linee che collegano le capitali del mondo ai cinque Centri planetari, creando una rete luminosa di relazioni.
- Infine, vedete i cinque Centri che si irradiano con più forza e illuminano tutte le reti, condizionando le capitali del mondo nella direzione delle giuste relazioni.
- Mentre lo fate, riflettete sulla seguente invocazione:

***Che le Forze della Luce portino illuminazione al genere umano.***

***Che lo Spirito di Pace si diffonda ovunque.***

***Possano donne e uomini di buona volontà incontrarsi ovunque in spirito di collaborazione.***

***Che il perdono da parte di tutti gli esseri umani sia la nota dominante di questo momento.***

\* \* \*

## DISCUSSIONI DI GRUPPO

(in francese)

Adesso, avvieremo delle discussioni di gruppo, che si svolgeranno nelle cosiddette "breakout room". Qui sarete con un gruppo di persone con cui condividete la lingua (inglese, francese, spagnolo, italiano, tedesco, olandese o russo).

Sarete assegnati a una sala della vostra lingua in base alla sigla che, in precedenza, avrete inserito dinanzi al vostro nominativo. Qualora non lo abbiate ancora fatto, vi preghiamo di farlo ora, seguendo quanto indicato a pagina 3.

Durante la discussione, vi suggeriamo di:

- Attivare la vostra videocamera (a meno che preferiate non farlo)
- Attivare il vostro microfono.

Vi preghiamo di designare un relatore, preferibilmente una persona che parli inglese, oltre alla lingua principale del gruppo. Non ci sarà alcuna condivisione in plenaria, ma vi invitiamo – se lo desiderate, naturalmente – a condividere le conclusioni delle vostre discussioni. In questo caso, il relatore potrà inviare un breve riassunto (preferibilmente in inglese, ma anche nella vostra lingua) a: [geneva@lucitrust.org](mailto:geneva@lucitrust.org). Condivideremo una raccolta di tutti i riassunti via e-mail con i partecipanti a questo Seminario della Buona Volontà Mondiale.

La discussione di gruppo avrà una durata di circa un'ora, dopodiché torneremo tutti alla riunione principale.

Per entrare in una sala di discussione, vi apparirà una finestra pop-up con la seguente frase:

“Sei stato assegnato alla stanza:

[nome della stanza]”

seguita dal bottone “Accedi alla Breakout Room”

**Per partecipare, siete pregati di cliccare su questo bottone.**

Per abbandonare una breakout room:



1. Cliccate su “Abbandona Breakout Room”.
2. Potete abbandonare la breakout room e ritornare alla sessione principale in qualsiasi momento.

Quando il moderatore terminerà queste sessioni, sarete avvisati e vi sarà data la possibilità di tornare immediatamente nella sala principale o di lasciar trascorrere 60 secondi, dopodiché sarete reindirizzati automaticamente.

Vi invitiamo a scegliere uno (o al massimo due) argomenti di discussione dall’elenco di temi che segue (naturalmente potete anche discutere il tema principale di questo Seminario della Buona Volontà Mondiale:

**“La volontà-di-bene: ripensare le relazioni internazionali”**

1. Che cosa significa "volontà-di-bene" nel contesto delle relazioni internazionali?
2. Come può l'educazione contribuire a rafforzare la volontà-di-bene nella politica internazionale? Quali approcci educativi potrebbero ispirare i futuri leader nel prendere decisioni etiche?
3. Percepisce una crescente tendenza nel mondo alla buona volontà e al riconoscimento dell'interdipendenza? Potete fornire alcuni esempi?

\* \* \*



## MEDITAZIONE DI GRUPPO: BUONA VOLONTÀ MONDIALE

*(in francese)*

---

### DARE MANFORTE AL NUOVO GRUPPO DI SERVITORI DEL MONDO

#### I. FUSIONE DI GRUPPO

Come gruppo riconosciamo il nostro posto nel centro del cuore del nuovo gruppo di servitori del mondo:

**Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che io possiedo è loro.  
Possia l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro.  
Possia la forza che è in me elevarli ed aiutarli.  
Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli ed incoraggiarli.**

#### II. ALLINEAMENTO

Mentalmente estendiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale, il centro planetario del cuore; verso il Cristo, il "cuore d'amore" nella Gerarchia; verso Shamballa, "dove il volere di Dio è conosciuto".

#### III. INTERLUDIO SUPERIORE

Manteniamo la mente focalizzata per alcuni istanti sul ruolo planetario del nuovo gruppo di servitori del mondo che fa da mediatore fra Gerarchia e umanità, e medita il Piano in esistenza.

#### IV. MEDITAZIONE Riflettiamo sul pensiero-seme:

***Per mezzo dell'impressione ed espressione di grandi idee l'umanità deve essere portata a comprendere gli ideali fondamentali della nuova era. Questo è il compito principale del gruppo di servitori del mondo***

#### V. PRECIPITAZIONE

Visualizziamo la precipitazione della volontà di bene, amore essenziale in tutto il pianeta, da Shamballa, attraverso il cuore planetario, la Gerarchia, attraverso il Cristo, il nuovo gruppo di servitori del mondo, attraverso tutti gli uomini di buona volontà in tutto il mondo, ed infine attraverso i cuori e le menti di tutti i membri della famiglia umana.

#### VI. INTERLUDIO INFERIORE

Consideriamo i molti modi in cui il „potere della Vita Una “e “l'amore dell'Anima Una” si attuano nel mondo tramite i membri del nuovo gruppo di servitori del mondo, costruendo così la “forma-pensiero di soluzione” dei problemi mondiali.

## VII. DISTRIBUZIONE

Recitando la Grande Invocazione visualizziamo la coscienza umana irradiata di luce, amore e potere:

**Dal punto di Luce nella Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti degli uomini  
Scenda Luce sulla Terra.**

**Dal punto di Amore nel Cuore di Dio  
Affluisca amore nei cuori degli uomini.  
Possa Colui Che viene tornare sulla Terra.**

**Dal centro dove il Volere di Dio è conosciuto,  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.**

**Dal centro che viene detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce,  
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.**

**Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.**

**OM            OM            OM**

---

***Ringraziamo di cuore i nostri traduttori  
senza i quali questo documento non sarebbe stato realizzato.***